

Canto Finale

**Parrocchia di Santa Maria Annunziata Cattedrale**

Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte. Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua? Vai sul sito [www.cattedraleudine.it](http://www.cattedraleudine.it) e clicca nel Menu' la voce "Area Download".

*Chiesa S. Pietro Martire  
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati  
e oppressi, e io vi ristorerò*

## **Adorazione Eucaristica**

**XIV<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario Anno "B"**



*Canto iniziale*

*Tutti: "O Dio, che nell'umiliazione del tuo Figlio  
hai risollevato l'umanità dalla sua caduta,  
donaci una rinnovata gioia pasquale, perché, liberi  
dall'oppressione della colpa partecipiamo alla felicità  
eterna." (Colletta)*

**1 L. Con il peccato l'uomo, pretendendo di essere simile a Dio, vuol fare e decidere da sé ciò che è bene e ciò che è male. Da questa illusoria pretesa di autosufficienza e di rifiuto di Dio, risulta distrutta l'immagine stessa dell'uomo, smarrito il senso della sua vita, diviso in se stesso e dagli altri. Quanto più l'uomo rifiuta la comunione con Dio, infatti, tanto più diviene incapace di comunione con gli altri.**

**2 L. Il peccato si trasforma sempre in esperienza di separazione, divisione, lotta, contrasto e solitudine. È una profonda incapacità a comunicare, a vivere in una unità d'amore, a comprendere e ad accogliere l'altro nelle sue aspirazioni ed esigenze (cf CdA, pagg. 470-471).**

**Canto al Vangelo.**

***Presidente Assemblea: "Lo Spirito del Signore è sopra di me: mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio."***

**+ Dal Vangelo secondo Marco: (Mc 6,1-6)**

**In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo. Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità. Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando. *Parola del Signore.***

**Pausa di Silenzio**

**1 L. L'annuncio e la testimonianza della fede possono correre il rischio dell'insuccesso. È il grande paradosso dell'esperien-**

**Canto:  
Meditazione  
Preghiere spontanee  
Padre Nostro  
Segno di Pace**

**Tutti**

Preghiera per la Chiesa di Udine

Maria, sorella e madre nostra, come gli apostoli e le donne nel cenacolo, uniamo le nostre voci alla tua, concordi e perseveranti nella preghiera. Affidiamo alla tua intercessione la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità che si stanno aprendo alle nuove foranie e alle collaborazioni pastorali. Invoca sul vescovo, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i fedeli, una rinnovata effusione dello Spirito di Cristo perché le parrocchie, superando paure e diffidenze, si aprano alla reciproca accoglienza. Ottenici la grazia di rispondere al desiderio di Cristo: "Siano una cosa sola perché il mondo creda", affinché la nostra Chiesa sia testimone e missionaria della potenza del suo amore. Amen.  
(+Andrea Bruno Mazzocato)

Canto di Compieta  
Tantum Ergo

è gratuito e imprevedibile, siamo invitati a coltivare l'aspetto profetico della nostra chiamata, cioè la libertà che ci dà la fede di ascoltare la Parola e di discernere la volontà di Dio nella nostra vita.

1 L. Inoltre, della nostra identità cristiana fanno parte anche i doni dello Spirito Santo, e in modo particolare il carisma di profezia, il cui ruolo principale secondo Paolo è non solo quello di verificare ed esortare, ma anche e soprattutto quello di consolare.

2 L. Se infatti ogni cristiano, per via del battesimo, è un profeta, quindi riceve la missione di parlare nel nome del Signore, alcuni ricevono questo dono in modo specifico sotto la forma di un carisma.

1 L. E il carisma di profezia è appunto quello che ci insegna a consolare, aiutare, sostenere i nostri fratelli e sorelle nella fede, in una maniera che non è soltanto umana, ma che viene da Dio. (L.Gioia)

### **Pausa di Silenzio**

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Per l'evangelizzazione: Perché, i sacerdoti che vivono con fatica e nella solitudine il loro lavoro pastorale si sentano aiutati e confortati dall'amicizia con il Signore e con i fratelli. Preghiamo.

### **Pausa di Silenzio**

**za cristiana: siamo chiamati ad annunciare la forza della presenza di Dio attraverso la nostra debolezza. Il cristiano non è un essere perfetto e non può neppure pretendere di presentarsi agli altri come migliore di loro. Può soltanto mostrare con la sua vita che tutto è grazia.**

**2 L. Di conseguenza, dalla fede non scaturisce alcuna forma di arroganza o di superiorità rispetto ad altre scelte o credenze. Chi sceglie di seguire Cristo può solo interrogarsi di continuo sulla sincerità della sua adesione a Lui e sul progetto di vita che ne consegue, con piena fiducia nella misericordia di Dio.**

**ABBASSARE LUCI**

**Tutti**

**Dal Salmo 122: Rit.** I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,  
a te che siedi nei cieli.  
Ecco, come gli occhi dei servi  
alla mano dei loro padroni. **Rit.**

Come gli occhi di una schiava  
alla mano della sua padrona,  
così i nostri occhi al Signore nostro Dio,  
finché abbia pietà di noi. **Rit.**

Pietà di noi, Signore, pietà di noi,  
siamo già troppo sazi di disprezzo,  
troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti,  
del disprezzo dei superbi. **Rit.**

**Pausa di Silenzio**

1 L. Nel vangelo di oggi Gesù si presenta come profeta, cioè come

colui che è venuto ed è in mezzo a noi per parlare in nome di Dio e per farci conoscere il Padre. La prima lettura poi ci presenta la figura di Ezechiele, uno dei più grandi profeti dell'Antico Testamento.

2 L. Ezechiele afferma: «Uno spirito entrò in me».

1 L. E poi c'è un invio: «Io ti mando ai figli d'Israele», con un monito: «Coloro ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito, non ti ascolteranno».

2 L. Proprio perché il profeta fa conoscere Dio in modo più autentico, ci mette di fronte a qualcosa che non possiamo mai anticipare, contenere, conciliare, con le nostre priorità sociali o politiche.

1 L. La profezia ci obbliga costantemente a metterci in discussione, a verificare le nostre priorità, ad ampliare i nostri orizzonti.

2 L. Ecco perché necessariamente ci scomoda e genera rifiuto e diffidenza. A nessuno piace essere scomodati. Ma per essere cristiani in modo autentico abbiamo bisogno di questo esercizio.

1 L. Ed è anche la Chiesa come istituzione ad avere specialmente bisogno di profeti per verificare continuamente la propria fedeltà alla sua vocazione.

2 L. Ecco perché Paolo afferma che essa non è fondata solo sugli apostoli, ma «sugli apostoli e sui profeti».

1 L. Questo vuol dire certamente che i ministri della Chiesa, cioè i successori degli apostoli, hanno il dono di insegnare e quindi sono anch'essi profeti come tutti i cristiani.

2 L. Ma vuole anche dire che la Chiesa ha bisogno di persone con un carisma profetico speciale come Ezechiele. Ha bisogno non solo di ministri istituiti che garantiscano il funzionamento e la continuità istituzionale.

1 L. La Chiesa ha anche bisogno di «disturbatori», come lo era-

no i profeti dell'Antico Testamento, cioè di queste figure che sorgono all'improvviso nella storia, scuotono le coscienze, riconducono l'istituzione alla sua missione, le ricordano la sua responsabilità.

2 L. Nella storia della Chiesa, i più grandi esempi di profeti sono i santi, come per esempio Francesco, che all'inizio tutti considerano fuori di senno e che solo gradualmente è accettato, riconosciuto e alla fine addirittura dichiarato santo.

1 L. La santità è la più grande forma di profezia, non quando è canonizzata, ma quando sorge inaspettata e invita tutti alla conversione e al ritorno al vangelo.

2 L. La Chiesa dunque è fondata sugli apostoli e sui profeti. La vita religiosa fa parte del carattere profetico della Chiesa. I fondatori di ordini religiosi hanno quasi sempre preso l'iniziativa indipendentemente dall'istituzione.

1 L. In modo autonomo e inaspettato hanno ricevuto una grazia particolare, hanno sentito una chiamata e solo quando le loro comunità erano cresciute si sono presentati alla Chiesa istituzionale per ottenere il riconoscimento del loro carisma, cioè del fatto che la loro opera era stata ispirata dallo Spirito.

2 L. Profezia e istituzione sono spesso in tensione, ma poiché procedono dallo stesso Dio, alla fine si riconoscono vicendevolmente, e in questo risiede la differenza tra profeti autentici e falsi profeti contro i quali il Nuovo Testamento mette in guardia.

1 L. Il vero profeta, pur disturbando, pur sfidando, pur scuotendo l'istituzione, comunque non la rinnega, non se ne separa e alla fine è da essa accettato, anche se spesso a prezzo di lunghe e dolorose crisi e incomprensioni.

2 L. Questo riguarda non solo la Chiesa nel suo insieme, ma la vita di ciascuno di noi. Infatti, anche se il dono di diventare profeti